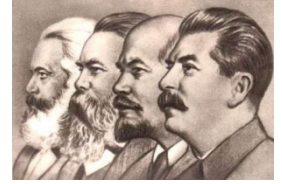




# **COMITATO NAZIONALE DI UNITA' MARXISTA-LENINISTA**

C/o Via Prov.le Panza,37- 80075 Forio (NA) - Tel. 081.5071111-Fax 081.5071170  
Site: [www.conuml.weebly.com](http://www.conuml.weebly.com) - E-mail: [conuml@libero.it](mailto:conuml@libero.it)



**CELEBRIAMO IL 25 APRILE SVILUPPANDO L'OPPOSIZIONE POLITICA DI CLASSE ALLA TRASFORMAZIONE AUTORITARIA E FASCISTA DELLO STATO E DELLA SOCIETA' PADRONALE VOLUTA DAL GOVERNO OLIGARCHICO RENZI - VERDINI! PREPARIAMOCI A SEPPELLIRE SOTTO UNA MONTAGNA DI PROTESTE E DI "NO" LE CONTRORIFORME COSTITUZIONALI NEL REFERENDUM DI OTTOBRE! LA VERA "RIFORMA" OPERAIA DELLO STATO E' LA RIVOLUZIONE SOCIALISTA!**

**Alla classe operaia, ai comunisti, ai rivoluzionari, agli antifascisti!**

Con l'approvazione del Ddl Boschi il processo di trasformazione reazionaria dello Stato borghese ha compiuto un decisivo passo in avanti. L'obiettivo della borghesia, dei suoi partiti ed istituzioni, è riscrivere i rapporti di forza a favore del capitale, contro la classe operaia. Battistrada di questo disegno è oggi il governo Renzi, al servizio esclusivo dell'oligarchia finanziaria, che vuole instaurare una Repubblica presidenziale di tipo autoritario, antidemocratica e antipopolare.

Nell'attuale contesto di aggravamento della crisi generale del capitalismo e di inasprimento della concorrenza fra Stati imperialisti e monopoli, la borghesia italiana, per salvaguardare i suoi interessi e il suo dominio di classe, diventa più aggressiva, punta a concentrare i poteri nelle mani dell'esecutivo e cancella assemblee popolari elette dai cittadini, le libertà democratiche scaturite dalla lotta antifascista e le conquiste sociali ottenute con decenni di dure battaglie.

Questo 25 Aprile assume dunque un rinnovato valore politico. Esso deve costituire un momento della lotta per combattere e sconfiggere il progetto reazionario perseguito da decenni dalla classe dominante (da Gelli a Craxi, da Cossiga a Berlusconi, da Napolitano a Renzi).

Il prossimo ottobre si terrà il referendum confermativo della controriforma costituzionale, un evento cui Renzi lega esplicitamente il proprio futuro politico. Si tratta dunque di una scadenza importante, da affrontare sviluppando e unendo la mobilitazione operaia e popolare.

Per la scadenza referendaria si sta costruendo un vasto e variegato arco di forze popolari e di sinistra che dicono NO alla controriforma costituzionale e al cosiddetto Italicum, la nuova legge elettorale di stampo fascista e reazionario. Ciò è positivo, ma in generale queste forze non vanno oltre la difesa della Costituzione democratico-borghese, che sancisce il potere esclusivo della borghesia e la proprietà privata dei mezzi di produzione al fine di sfruttare le masse lavoratrici. In altre parole, non vanno oltre l'angusto orizzonte capitalistico e la limitata, falsa democrazia borghese. Guardano indietro e non avanti.

Noi comunisti (marxisti-leninisti) chiamiamo fin da ora all'intera classe lavoratrice di respingere con la lotta e con una valanga di "NO" le controriforme costituzionali, per far cadere il governo Renzi, per continuare la lotta ben oltre il risultato referendario, a un livello più alto e decisivo, nella prospettiva di classe e rivoluzionaria della conquista del socialismo, che è la sola reale alternativa al barbaro sistema capitalistico, per un governo degli operai e degli intellettuali d'avanguardia con funzione costituente e di passaggio rivoluzionario alla nuova e superiore società socialista. La parola d'ordine è: fine dei governi borghesi, tutto il potere al proletariato!

I sinceri comunisti e i rivoluzionari, gli operai d'avanguardia, non sono indifferenti alle forme del regime politico in cui lavorano e lottano e non si estraniano dalla lotta contro la borghesia che butta a mare le libertà democratiche e antifasciste. Sono in prima fila nella lotta per la difesa e l'ampliamento delle conquiste e dei diritti politici, economici e sociali della classe operaia e di tutti i lavoratori, per rappresentare l'alternativa rivoluzionaria all'agonizzante sistema borghese.

Questa lotta potrà essere vincente solo se si svilupperà apertamente e direttamente contro le forze economiche, politiche e sociali capitalistiche che dirigono i disegni reazionari, autoritari e antidemocratici, se attorno a questa lotta avanzerà l'unità dei comunisti, avendo come scopo finale il rovesciamento rivoluzionario del dominio borghese, l'instaurazione della dittatura del proletariato – mille volte più democratica e avanzata di qualsiasi democrazia borghese - e la costruzione del socialismo.

**Il Comitato Nazionale di Unità Marxista-Leninista (CONUML) propone perciò alle forze comuniste, rivoluzionarie e proletarie di avanguardia di costruire insieme una campagna di propaganda e iniziativa politica comune contro la reazione politica e la controriforma costituzionale del governo Renzi. Una campagna per contribuire alla sconfitta del progetto eversivo della borghesia, per elevare il livello di coscienza dei lavoratori che si oppongono a tale progetto, per svolgere un ruolo politico più incisivo in questa fase e cementare nella lotta una maggiore unità fra queste forze.**

**Per definire una piattaforma politica unitaria ed un piano di lavoro di classe, per costruire una effettiva unità d'azione, proponiamo di svolgere una riunione nazionale, da tenersi a Roma nel mese di giugno, fra le forze che vogliono realizzare questa campagna.**

**Tutte le realtà organizzate e i singoli compagni interessati a partecipare scrivano a [conuml@libero.it](mailto:conuml@libero.it)**

Roma, aprile 2016.

**COMITATO NAZIONALE DI UNITA' MARXISTA-LENINISTA  
Partito Comunista Italiano Marxista-Leninista  
Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia**

Per contatti: [conuml@libero.it](mailto:conuml@libero.it)

Visitate il nostro sito: [www.conuml.weebly.com](http://www.conuml.weebly.com)